

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, in data 24 maggio 2018

tra

- INTESA SANPAOLO S.p.A. (anche in qualità di capogruppo)

e

- le OO.SS. FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UGL CREDITO, UILCA, UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA-SINFUB

premessi che

- il Piano d'Impresa del Gruppo Intesa Sanpaolo 2018 - 2021 (Piano) individua tra gli strumenti necessari per una solida e sostenibile creazione e distribuzione di valore la semplificazione del modello operativo, fattore chiave per perseguire il contenimento dei costi ed ottenere una *governance* efficiente;
- nel Gruppo è stata pertanto deliberata la fusione per incorporazione di IMI Investimenti S.p.A. (IMI Investimenti) in Intesa Sanpaolo S.p.A. (ISP);
- al fine di contribuire al processo di integrazione e semplificazione societaria, l'accennata fusione si propone di:
 - superare il progressivo esaurimento della *mission* di IMI Investimenti, tenuto conto del processo in corso di dismissione da parte del Gruppo degli investimenti in *private equity* e *venture capital*;
 - conseguire a regime significative sinergie e agevolare la "risalita" in Capogruppo di una consistente liquidità, delle partecipazioni e delle quote dei fondi, che saranno gestiti in continuità organizzativa;
- ISP, anche nella qualità di Capogruppo, con lettera del 17 maggio 2018 - che qui si dà per integralmente trascritta - ha pertanto provveduto, anche per conto della Società incorporata, a fornire alle OO.SS. la comunicazione di avvio della procedura prevista dalle disposizioni di legge e di contratto vigenti;

si conviene quanto segue

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. a far tempo dalla data di efficacia giuridica dell'operazione descritta (indicativamente prevista per il 1° ottobre 2018), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 c.c., il rapporto di lavoro del personale già dipendente di IMI Investimenti incorporato in ISP proseguirà senza soluzione di continuità con la Società incorporante;
3. tenuto conto che ad IMI Investimenti si applica la vigente contrattazione di secondo livello del Gruppo Intesa Sanpaolo, il personale incorporato in ISP sarà destinatario delle norme e

dei trattamenti tempo per tempo vigenti presso la Società incorporante, conservando, tra l'altro, l'iscrizione agli attuali fondi previdenziali e assistenziali. In particolare:

- ferme restando le facoltà riconosciute dalle vigenti norme di legge, il Personale interessato dalla sopra descritta fusione mantiene l'iscrizione all'attuale regime previdenziale alle condizioni di contribuzione a carico del lavoratore e del datore di lavoro nel tempo previste per la propria posizione;
 - in materia di assistenza sanitaria integrativa, il Personale interessato dal trasferimento del rapporto di lavoro, se iscritto al Fondo Sanitario di Gruppo, continua ad essere destinatario della complessiva normativa applicata presso l'azienda di provenienza sulla base delle regole attuative dell'accordo 2 ottobre 2010 e successive modifiche e integrazioni;
4. ISP continuerà ad assicurare al personale interessato l'applicazione delle condizioni agevolate tempo per tempo vigenti nel Gruppo Intesa Sanpaolo
 5. per quanto attiene alle eventuali ferie arretrate, alle ore accumulate nella banca delle ore, alle festività soppresse e ai permessi ex articolo 100, VI comma, del CCNL 31 marzo 2015 relative al Personale interessato, la Società ricevente subentra in tutte le posizioni di debito/credito maturate presso l'incorporata fino alla data di efficacia giuridica dell'operazione.

*** **

Le Parti si danno atto che le presenti intese concludono le procedure di legge e di contratto riguardanti la fusione per incorporazione in ISP di IMI Investimenti.

INTESA SANPAOLO S.p.A.
(anche n.q. di Capogruppo)

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

UNITA' SINDACALE FALCRI - SILCEA - SINFUB